



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

DECRETO N. 03 DEL 08 GENNAIO 2026

Oggetto: Rimborso alla Regione Abruzzo delle competenze per l'utilizzo temporaneo in convenzione al 30% presso la Struttura Commissariale, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32 del dirigente ing. Luca Iagnemma - Periodo 01/01/2025 - 31/12/2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

Visto l'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che istituisce il Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso;

dato atto che con la legge 24 febbraio 2023, n. 14 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 49 del 27/02/2023, all'articolo 10, comma 11-quater, è stata stabilita la proroga del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso fino al 31 dicembre 2025;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2023 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 14 settembre 2023 al n. 2499), di nomina dell'Ing. Pierluigi Caputi quale Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm. e ii.;

visti in particolare,

- il comma 3, del predetto articolo 4-ter, che prevede che il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri composta da un contingente massimo di undici unità di personale di cui una unità di livello dirigenziale non generale;
- il comma 4, del predetto articolo 4-ter, che stabilisce che il trattamento economico fondamentale, l'indennità di amministrazione e ogni altro emolumento accessorio, corrisposto al personale in posizione di comando proveniente dalle amministrazioni diverse da quelle statali, è corrisposto con oneri a carico esclusivo del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso;

richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2020, avente ad oggetto "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso*" registrato dalla Corte dei conti con nota prot. 7017 del 18 marzo 2020;

richiamato altresì il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023 di costituzione della Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 17 novembre 2023 con il n. 2998;

richiamato, in particolare, l'art. 1 del citato DPCM del 27 ottobre 2023, il quale prevede che il Commissario straordinario si avvale della Struttura costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2020;

visto l'articolo 36 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Funzioni locali 2019-2021- Area Dirigenza, rubricato "Personale utilizzato in convenzione";

richiamate

- la convenzione n. 04 del 15 marzo 2024, sottoscritta con la Regione Abruzzo, per l'utilizzo, presso la Struttura Commissariale, del dirigente ing. Luca Iagnemma, quale unità di personale dell'area dirigenti, per la durata di mesi 6 (sei) fatta salva la possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti;
- l'appendice alla predetta convenzione n. 7 del 24 ottobre 2024, con cui le parti si sono date reciprocamente atto della proroga dell'utilizzo condiviso dell'ing. Luca Iagnemma per il periodo di un anno decorrente dal 16 settembre 2024;

visto il decreto 16 settembre 2025 n. 135 con cui è stato dato atto della proroga della convenzione n. 04 del 15/03/2024 stipulata con la Regione Abruzzo per utilizzo condiviso del dirigente ing. Luca Iagnemma, alle medesime pattuizioni convenute, con decorrenza 16/09/2025 fino al 31/12/2025 data di scadenza della Struttura Commissariale;

vista la nota prot. RA/0501424/25 del 19/12/2025 del Dipartimento Risorse della Regione Abruzzo - Servizio Personale - Ufficio Trattamento Economico con la quale viene richiesto il rimborso delle competenze erogate all'ing. Luca Iagnemma, relative al periodo 01/01/2025-31/12/2025, anticipate a titolo di retribuzione (compresi gli oneri riflessi e IRAP) per un totale di € 42.388,14;

considerato che l'ing. Luca Iagnemma, dipendente della Regione Abruzzo, in forza della predetta Convenzione con la Regione Abruzzo ha svolto nel periodo 01/00/2025-31/12/2025 presso la Struttura Commissariale l'incarico di dirigente mediante l'utilizzo temporaneo al 30%;

ritenuto che la somma rendicontata, per un totale di € 42.388,14, è riferibile a spese rimborsabili e che pertanto sussistono i presupposti per procedere al rimborso degli emolumenti erogati dalla Regione Abruzzo per il dirigente ing. Luca Iagnemma per il periodo 01/01/2025-31/12/2025, per l'utilizzo temporaneo al 30%;

considerato:

- che il comma 11 del citato art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, dispone *"Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, sulla quale confluiscono le risorse pubbliche all'uopo destinate o risorse di altra natura"*;
- che il successivo comma 12 del summenzionato art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, prevede un apposito stanziamento per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale tra cui vanno collocate quelle di cui al presente decreto e che pertanto vi è la copertura finanziaria;
- che è stata aperta la contabilità speciale n. 6169/401, intestata al Commissario straordinario, presso la Banca d'Italia - Sede Provinciale dell'Aquila;

richiamato il parere prot. 0003397/26 del 08/01/2026 circa la verifica di compatibilità dei costi rilasciato dal sub Commissario dott. Massimo Perin;

preso atto che l'incarico di Commissario Straordinario conferito all'ing. Pierluigi Caputi di cui al DPCM 4 settembre 2023 è scaduto in data 31 dicembre 2025;

visto l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, secondo cui *“Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo”*;

visto il successivo comma 2, del predetto articolo 3, del decreto-legge 293/1994, secondo cui *“Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità”*;

considerato che il presente atto costituisce atto di ordinaria amministrazione;

DECRETA

Tutto quanto sopra esposto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di trasferire l'importo di **€ 42.388,14 (quarantaduemilatrecentottantotto/14)** in favore della Regione Abruzzo a titolo di rimborso degli emolumenti erogati dalla stessa Regione al dirigente ing. Luca Iagnemma, per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025, per l'utilizzo temporaneo in convenzione al 30%, anticipati per conto del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso ai sensi del comma 4, art. 4-ter, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- 2) di autorizzare il pagamento complessivo di **€ 42.388,14 (quarantaduemilatrecentottantotto/14)** a valere sulla contabilità speciale n. 6169/401 intestata al Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui all'art. 4-ter, comma 11, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 in favore della Regione Abruzzo mediante accreditamento sul conto corrente bancario IBAN in possesso dell'ufficio.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Abruzzo, sezione L'Aquila, entro 30 giorni ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Commissario
Ing. Pierluigi Caputi